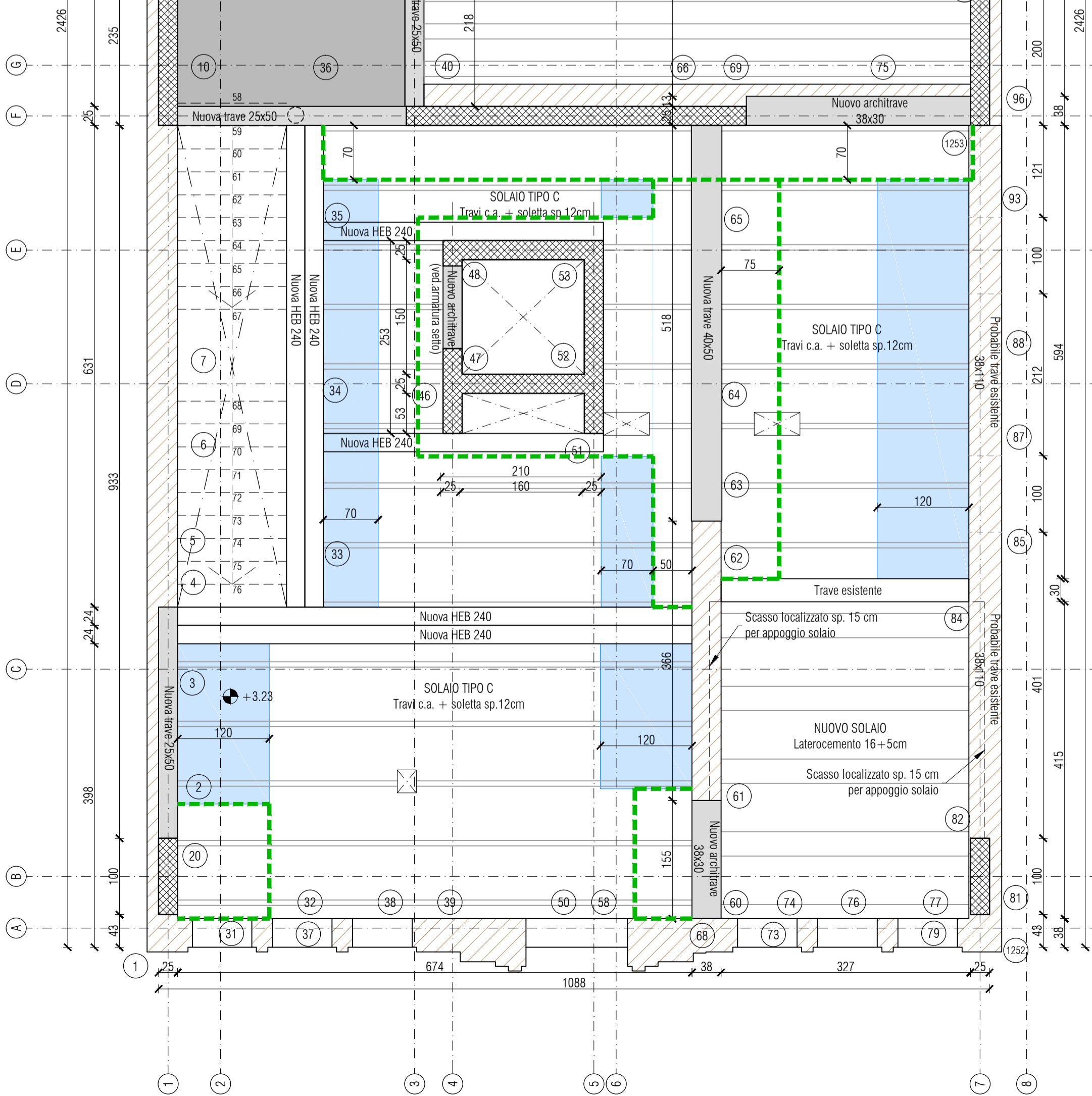



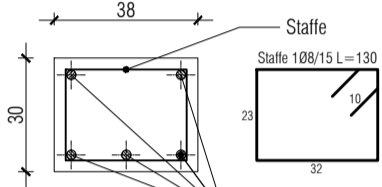
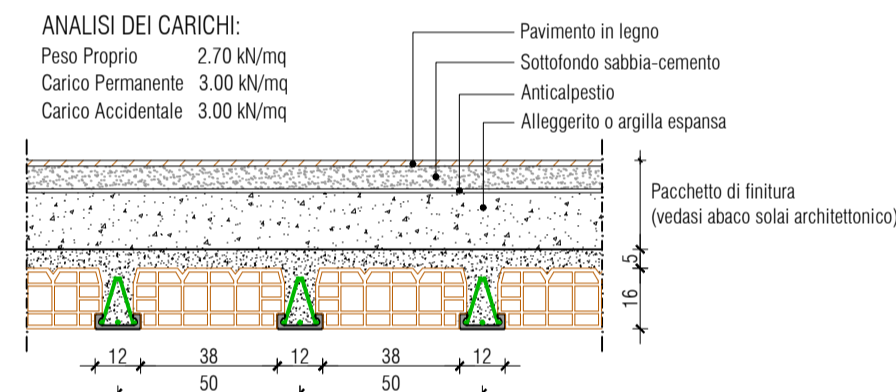
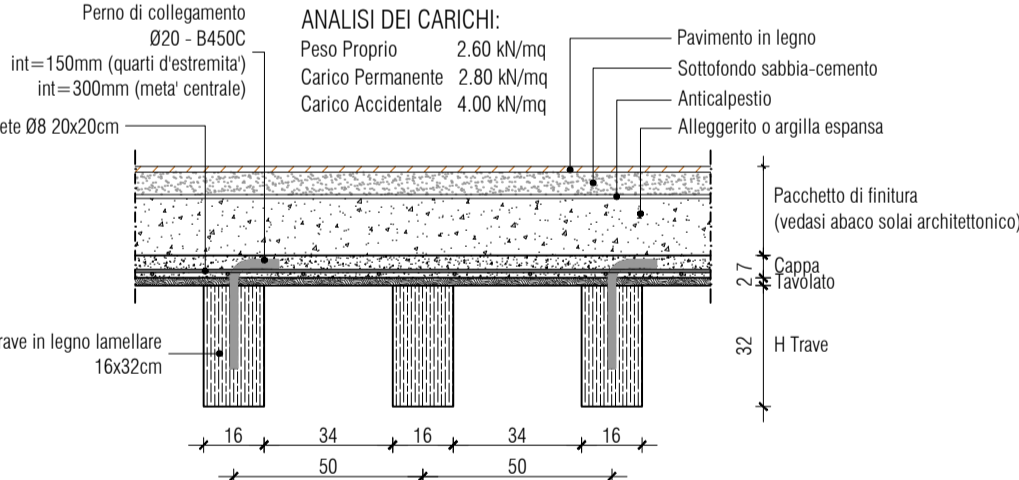
scala 1:50

NOTA FOROMETRIE PER PASSAGGIO IMPIANTI :
La realizzazione delle forometrie indicate in pianta per il passaggio degli impianti dovranno essere effettuate in corrispondenza della soletta esistente evitando i travetti di solaio presenti. I fori realizzati dovranno essere riquadrati con profili UPN 120

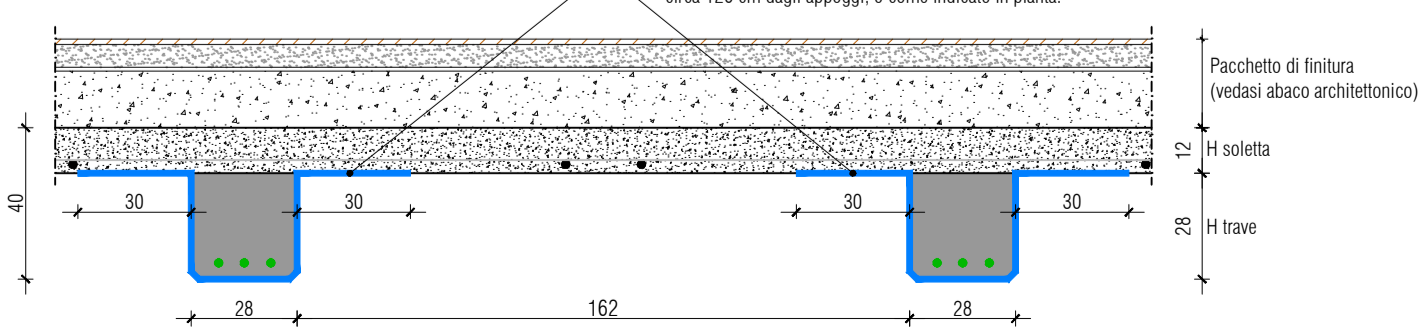
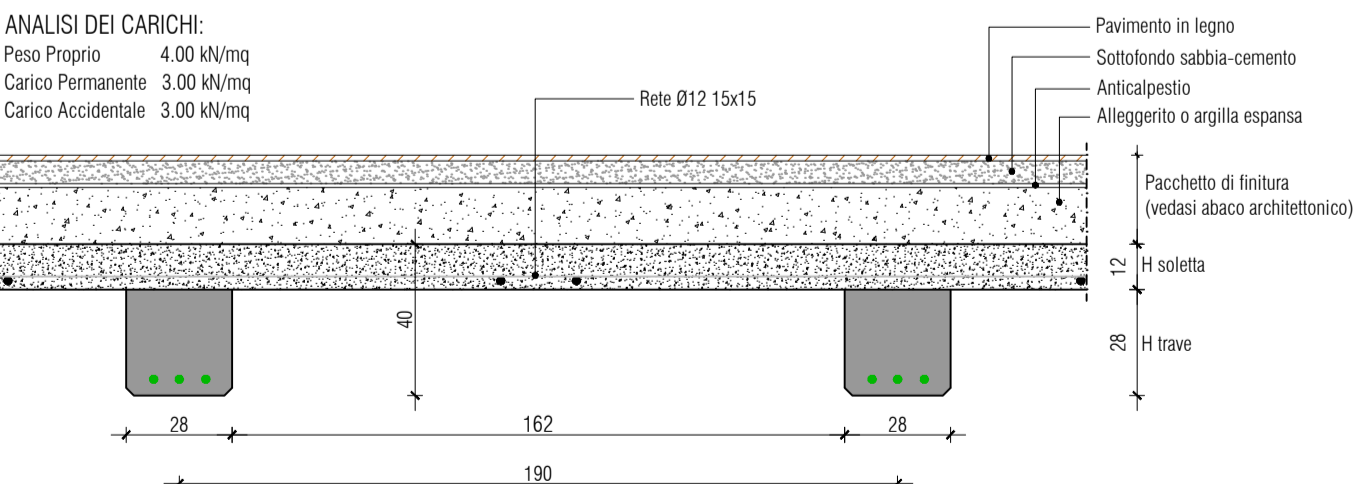
LEGENDA

 Rinforzo del solaio con fibre CFRP
Vedi dettaglio dedicato

 Idrodemolizione localizzata del solaio esistente con conservazione delle armature esistenti e loro integrazione con nuovo getto armato di spessore 40 cm

scala 1:20**scala 1:20****scala 1:20**

sezione tipologica
scala 1:20



(UNI EN 206.1 E UNI 11104)

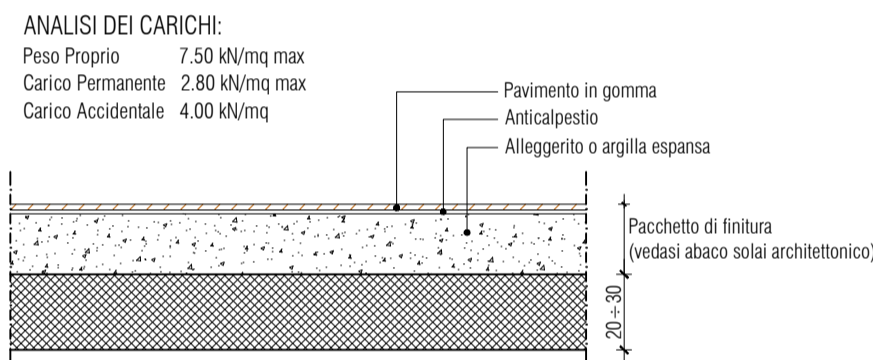
[illegible]

CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI DELLA CARPENTERIA METALLICA

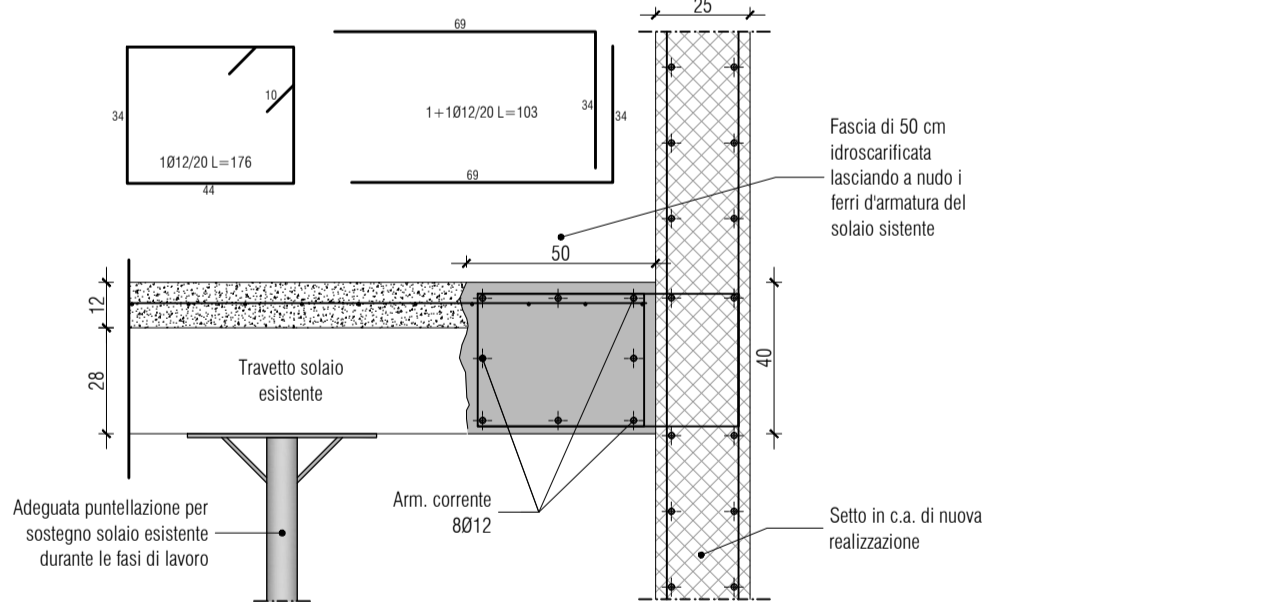
	Profilati, piatti, barre, lamiere, profili cavi.	Bulloni	Saldature: giunti testa a testa o a T a completa penetrazione.
Tipo Acciaio	interni - S275JR (*) esterni - S275J0 (*)	/	/
Classe	/	Vite 8.8 secondo UNI EN ISO 898-1:2001 Dado 8 SECONDO UNI EN 20898-2:1994	II ^ Classe (*)
Classe di esecuzione EXC3 secondo UNI EN 1090		(*) Salvo indicazioni diverse negli elaborati grafici.	
Trattamento: Zincatura a caldo <input checked="" type="checkbox"/>		Verniciatura <input type="checkbox"/>	Intumescente <input type="checkbox"/>

CARATTERISTICHE DELLE SALDATURE

SALDATE A CORDONE D'ANGOLO	SALDATE DI TESTA	SALDATE A COMPLETA PENETRAZIONE
<p>Per le saldate a completa penetrazione di testa di profilati tubolari (a sezione chiusa): adottare la tipologia B</p> <p>Per le saldate di testa di profilati a sezione aperta: adottare le tipologie A o B</p>		
<p>Sono tassativamente proibite le saldate sulle carpenterie esistenti e si richiede la determinazione della composizione chimica.</p>		

scala 1:20

scala 1:20



(UNI EN 14080:2013 E CNR-DT 206/2007)

PROPRIETA'	LEGNO LAMELLARE INCOLLATO OMOGENEO						
GL 28 h	Resistenza a flessione	Resistenza a trazione //	Resistenza a compressione //	Resistenza a taglio	Modulo elastico parallelo	Modulo elastico tangenziale	Densità media
	MPa	MPa	MPa	MPa	MPa	MPa	kg/m ³
	28	22,3	28	3,5	10500	540	460
CLASSE DI SERVIZIO	1				Tab. 4.4 II DM 14/01/2008		
DURABILITA'	classe di rischio 1				UNI EN 335		
REAZIONE AL FUOCO	D - s2, d0				DM 10/03/2005		
Vengono riportate le proprietà caratteristiche del materiale, laddove non diversamente specificato (*) Salvo diverse indicazioni negli elaborati grafici							

CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI DELLA MURATURA

MURATURA IN ELEMENTI ARTIFICIALI PIENI E SEMIPIENI IN LATERIZIO (*)	CLASSE DI ESECUZIONE	2
	Resistenza a compressione f _k	≥ 4,10 MPa
Elementi (*)	Categoria	II (UNI EN 771)
	Resistenza a compressione f _{bk}	≥ 7,50 MPa
Malta (*)	Prestazione garantita (UNI EN 998-2)	M5
(*) Salvo diverse indicazioni negli elaborati grafici		

IN FIBRA DI CARBONIO (CNR-DT 200/2004)

	Tessuto unidirezionale impregnato in sito con matrice polimerica	Connettori in filati con sfocchi terminali
TIPOLOGIA	alla resistenza	alla resistenza
DIMENSIONI	sp.0,166 mm a strate di tessuto secco	Ø 12
RESISTENZA CARATTERISTICA A TRAZIONE	≥ 3000 MPa (*)	≥ 2500 MPa (*)
MODULO ELASTICO A TRAZIONE	230 GPa	230 GPa
DEFORMAZIONE ULTIMA A TRAZIONE	≥ 1,3 % (*)	≥ 1,4 % (*)
(*) Salvo diverse indicazioni negli elaborati grafici		

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA AL FUOCO

Le strutture dovranno garantire il requisito:	R 60
---	------

- VERIFICARE TUTTE LE MISURE IN CANTIERE PRIMA DI EFFETTUARE L'ORDINATIVO DEI MATERIALI
- IN CASO DI DIFFORMITÀ CONTATTARE LA D.LL.
- LE QUOTE ALTIMETRICHE SONO ESPRESSE IN METRI
- È FATTO OBBLIGO VERIFICARE IN SITO L'ESATTO POSIZIONAMENTO DELLE RETI ESISTENTI E DI PROGETTO
- PER LE QUOTE E LE DIMENSIONI NON INDICATE SI FACCIÀ RIFERIMENTO AL PROGETTO ARCHITETTONICO
- LA PRESENTE ELABORAZIONE INTEGRA GLI ELABORATI DI RAPPRESENTAZIONE ARCHITETTONICA, IMPIANTISTICA, ECC.

NOTA INTERVENTO SU SOLAI ESISTENTI:

1- Predisporre idonea puntellazione dei solai per tutta la durata dei lavori.

2- Eseguire le demolizioni, laddove necessario creare i collegamenti con le strutture di progetto, con il metodo dell'idrodemolizione, avendo cura di preservare le armature esistenti.



COMUNE DI VICENZA
DIPARTIMENTO TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni



Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie - DPCM 06.12.2016 -

INTERVENTO N. 1

Riqualificazione area Ex Centrale del Latte II° stralcio

ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

SEZIONE
A
ARCHITETTURA



GIORGIO
MACOLA
S.R.L.

PROGETTO ESECUTIVO

PROGETTISTI
progettazione architettonica

STUDIO
MACOLA

arch. Giorgio Macola
Santa Croce, 6 - 30135 Venezia
tel+39 041 5206647 - fax+39 041 5242720
www.studiomacola.it - architetti@studiomacola.it
p.i. 0553740276

progettista
arch. Giorgio Macola

progettazione paesaggio

STRADIVARIE
ARCHITETTURA E PAESAGGIO



ordine
degli
architetti
pianificatori
paesaggisti e
conservatori
della provincia di
trieste
via della marina
1 - 34125 trieste
tel+39 0432 46481
archivio

STRADIVARIE ARCHITETTI ASSOCIATI
largo don Francesco Bonifazi, 1 - 34125 Trieste
www.stradivarie.it - studio@stradivarie.it
p.i.e.c. 01175450324

progettista
arch. Claudia Marcon

collaboratori
dott. arch. Giulia Bonni
dott. arch. Roberto Bonuto
dott. arch. Sofia Borgo
dott. arch. Giulia Bratos
arch. Elisa Monte

progettazione strutture e impianti



ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI KENYA



titolo elaborato
Secondo solaio - pianta e dettagli

rev. data
02 13.09.2017
rev. data
01 30.08.2017

realizzato
R.A.
realizzato
R.A.

verificato
F.B.
verificato
S.R.

approvato
F.B.
approvato
F.B.

DIRETTORE
DIPARTIMENTO TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
dott. Danilo Guarti

DIRETTORE SETTORE LLPP E MANUTENZIONI E RUP
ing. Diego Galizzio

COLLABORATORI TECNICI
dott. Marco Balestro
dott. Daniela Beato
geom. Barbara Bernardi
dott. Marco Bonafede
arch. Raffaella Gianello
ing. Marco Sinigaglia

COLLABORATORI AMMINISTRATIVI
sig.ra Gloria Milan
dott. Paola Pivotto

data elaborato
30.08.2017

numero elaborato
S.A.02.00

scala
varie



LIBERARE ENERGIE URBANE